

DISTRETTO 2060



23.02.06

Incluso Tolusso al
Rome orro -



ROTARY CLUB di GEMONA



ROTARY CLUB GEMONA

**BOLLETTINO No. 98
(Anno XVIII)**

Gennaio - Febbraio 2006

ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2060

ROTARY CLUB GEMONA

(Anno di fondazione: 1988)

il R.C. di Gemona si riunisce ogni Martedì
alle ore 19.30
presso l' Hotel Green di Magnano in Riviera.

La conviviale è prevista il *secondo* martedì di ogni mese nella stessa
sede e con lo stesso orario.

il Consiglio Direttivo è convocato il primo martedì di ogni mese nella
stessa sede alle ore 18.30.

Past Presidents:

1988-1989: Pietro Nigris Cosattini
1989-1990: Pietro Nigris Cosattini
1990-1991: Giancarlo Zanolini
1991-1992: Pierfrancesco Murena
1992-1993: Romano Locci
1993-1994: Roberto Sgobaro
1994-1995: Claudio Taboga
1995-1996: Marco Bona
1996-1997: Adriano Londero
1997-1998: Mansueto La Guardia
1998-1999: Cesare Stefanutti
1999-2000: Marcello Mauro
2000-2001: Ottorino Dolso
2001-2002: Cesare Scalon
2002-2003: Alberto Antonelli
2003-2004: Pasquale Patrone
2004-2005: Umberto Vecile

Club Contatto:
Ried (Austria)

Ufficio di Segreteria:
Via delle Viole 5, 33010 Pagnacco

ROTARY CLUB GEMONA

ANNO ROTARIANO 2005-2006

PRESIDENTE:	Francesco Peteani Pecile
VICE PRESIDENTE	Mansueto La Guardia
PRESIDENTE USCENTE:	Umberto Vecile
PRESIDENTE INCOMING:	Valerio Ardito
SEGRETARIO:	Francesco Millimaci
TESORIERE:	Ermens Toffoli
PREFETTO:	Adolf Trink
CONSIGLIERI:	Mauro Melchior Raul Rumiz Giancarlo Zanolini

COMMISSIONI

AZIONE INTERNA: Presidente: Giancarlo Zanolini
Assiduità e Affiatamento: Raul Rumiz, Cesare Stefanutti
Bollettino e Archivio: Francesco Millimaci, Romano Locci,
Marco Bona
Classifiche: Pierfrancesco Murena, Ottorino Dolso
Ammissioni: Mansueto La Guardia, Giancarlo Zanolini
Programmi: Mauro Melchior, Cesare Scalon, Lamberto Boiti,
Marcello Mauro
Informazione Rotariana: Otello Quaino, Giancarlo Zanolini

AZIONE DI INTERESSE PUBBLICO: Presidente: Mansueto La Guardia
Componenti: Alberto Antonelli, Ottorino Dolso

AZIONE PROFESSIONALE: Presidente: Raul Rumiz
Componenti: Francesco Dalle Molle, Eligio Mattiussi

AZIONE INTERNAZIONALE: Presidente: Adolfo Trink
Componenti: Carlo Cecchini, Shalom Zilbershmidt
Rotary Foundation, Ryla, Polo Plus: Umberto Vecile
APIM, Scambio Giovani, Informatizzazione: Lamberto Boiti

Rapporti col Rotaract: Mauro Melchior

Rapporti con Club Contatto: Carlo Cecchini, Roberto Sgobaro

ROTARY CLUB GEMONA

Soci Onorari

Degrassi Damiano
Nigris Cosattini Pietro
Pauluzzi Luigi

Soci Effettivi

Antonelli Alberto	Murena Pierfrancesco
Ardito Valerio	Olivieri Angelo
Boiti Lamberto	Pasqual EnricoMaria
Bona Marco	Patrone Pasquale
Cecchini Carlo	Pecile Peteani Francesco
Comuzzo Marcello	Quaino Otello
Dalle Molle Francesco	Rumiz Raul
Dolso Ottorino	Scalon Cesare
Fanzutto Ivano	Sgobero Roberto
Fava Giancarlo	Stefanutti Cesare
Fronza Salvatore	Taboga Claudio
La Guardia Mansueto	Tassini Tito
Lavaroni Antonino	Toffoli Ermens
Locci Romano	Tollardo Luciano
Londero Adriano	Totis Roberto
Lupieri Edmondo	Treppo Livio
Maieron Andrea	Trink Adolfo
Mattiussi Eligio	Vecile Umberto
Mauro Marcello	Zanolini Giancarlo
Melchior Antonio	Zilberschmidt Shalom
Melchior Mauro	Zoratti Loris
Millimaci Francesco	

ROTARY CLUB GEMONA

BOLLETTINO N° 98

GENNAIO - FEBBRAIO

2006

INDICE

Lettera del Presidente	6
Buon compleanno a	10
Programma <i>Gennaio - Febbraio 2005</i>	11
Riunioni <i>Novembre - Dicembre 2005</i>	12
Curricula Relatori	15
Relazioni:	
- <i>Influenza: polli, anatre, maiali, cavalli... che garbuglio!</i>	
Prof. Franco Frigeri	23
- <i>Brani eseguiti da Daniele Parussini</i>	27
Statistiche	29
Riunioni Rotariane nei Club della Provincia	31

Carissimi amici,

Cari amici, sono già passati sei mesi da quando è iniziato l'anno rotariano ;il tempo corre veloce, e tante cose sono accadute in questo primo semestre.

Dopo il passaggio del martello, e l'illustrazione del programma, abbiamo avuto la visita del Governatore, con l'arrivo nel club dell'amico Giancarlo Fava, cosa questa che ha fatto un grande piacere a tutti. Nel restante mese di luglio abbiamo avuto le relazioni di Giancarlo sull'evoluzione dell'uomo e di Valerio Ardito e Alessandro Stefanutti sulla loro esperienza in Cina .

In agosto abbiamo avuto prima l'interclub con Tolmezzo e Tarvisio all'agriturismo "La Roncolina" e poi l'interclub con Udine all'hotel Costantini con la bella relazione dell'amico Cesare Scalon su Gian Giuseppe Liruti. Nel mese di settembre l'avvocato Comelli ci ha parlato di divorzio e minori, Paolo Pittini sull'imprenditoria del gemonese e Gabriele Copetti sulla crescita economica dei Balcani; serate tutte interessanti a giudicare dai numerosi interventi dopo le relazioni. Nel mese di ottobre ,sempre all'hotel Costantini, abbiamo avuto le relazioni del dott.Calzavara sulle reti wireless, del dott. Ceschia sulle " origini del logos". Abbiamo

anche avuto un piacevole interclub con Cividale ,a Cividale, dove abbiamo ascoltato le relazioni del dott. Paolo Bianchi e del Sig. Marco Felluga sul consorzio di tutela dei vini DOC del Collio, e abbiamo potuto degustare i loro eccellenti vini.

Con il mese di novembre siamo tornati nuovamente nella nostra sede istituzionale del Green Hotel. Il prof. De Angelis ci ha parlato dei telescopi per raggi gamma , i giovani rotaractiani Andrea Guttilla e Martina Dorigo sulle loro esperienze in Belgio e negli USA. Antonio Bardelli sui centri commerciali, e il professor Franco Frigeri ci ha parlato dell'influenza da virus.

A ben vedere , se per noi le serate sono state sempre interessanti, dati gli argomenti trattati, forse lo erano un po' meno per le signore. D'ora in poi cercheremo di fare meglio, e di inserire, nella seconda serata del mese, dei relatori che stimolino il loro interesse.

Il ritorno al Green hotel è stato salutato da tutti con molto entusiasmo: la sistemazione è più che dignitosa e funzionale alle nostre necessità. La scuola alberghiera chiuderà per ferie a metà luglio, e riaprirà ai primi di settembre; non dovremo più avere quindi problemi di ordine logistico.

Per quanto riguarda l' aspetto strettamente rotariano dell'attività del club, abbiamo seguito

quanto annunciato in sede di programma: abbiamo portato a termine, con tutti gli altri club del Friuli Venezia Giulia, il service denominato "targhette di Aquileia". Il service si è concluso il 24 settembre presso il Museo Paleocristiano con una piacevole cerimonia. Il service successivo, che sostituirà cioè quello delle "targhette," e che si chiamerà d'ora in poi "Rotary per la Regione", è stato assegnato, in una riunione a Gradiscutta di Varmo, tra tutti i club della Regione, ad un progetto del club di Cividale che, in un certo senso, è la continuazione del service precedente: il finanziamento verrà impiegato per ammodernare l'apparato didattico-illustrativo delle sale del Museo archeologico nazionale contenenti i reperti di Cividale bizantina, longobarda e carolingia.

Il nostro service a carattere locale per il ripristino della cripta del Duomo di Gemona, pur tra molti inciampi di ordine burocratico, sta andando avanti, mentre non ha potuto essere cofinanziato dal distretto quello a favore dell'Istituto di Ematologia; lo faremo comunque, possibilmente in tempi brevi. Ha avuto grande successo invece il service, a carattere internazionale, che abbiamo proposto al Distretto con i club di Cividale e di Lignano Sabbiadoro-Tagliamento, a favore di una associazione no profit di Adis Abeba che ben si inserisce nel quadro della più grande attività del Rotary International circa l'alfabetizzazione e la

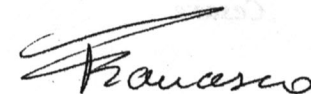
salvaguardia della salute mediante la lotta alla povertà, soprattutto nelle regioni africane.

Inizierà tra breve l'acquisto, da parte di una commissione composta da membri dei tre club coinvolti, del materiale didattico e delle attrezzature per la mensa che saranno spediti in Etiopia.

Chiudendo questo primo semestre sento il dovere di ringraziare tutti gli amici del Consiglio Direttivo, oltre naturalmente a Lamberto Boiti per l'aiuto e il costante impegno di questi mesi.

Ormai il Natale e il nuovo anno sono alle porte, e come rotariani ci sforziamo di immaginare in positivo il domani che ci aspetta trasmettendo a tutti la forza realizzatrice dei nostri ideali, dal momento che la nostra associazione ha sempre dimostrato grandi capacità di sapersi confrontare con il mondo che evolve e con i suoi problemi.

Auguro a tutti un sereno Natale e un prospero anno nuovo



Buon compleanno a

gennaio:

Patrizia	Disnan Zoratti	2
Valerio	Ardito	3
Ivano	Fanzutto	3
Clara	Tassini	3
Angelo	Olivieri	8
Francesco	Millimaci	11
Luciano	Tollardo	12
Rosa Maria	Mattiussi	16
Annapia	Totis	17
Flavia	Sgobaro	21
Annapia	Fanzutto	25
Adolfo	Trink	25
Eligio	Mattiussi	27
Otello	Quaino	27
Antonio	Melchior	28
Edda	Fronda	31

febbraio:

Marisa	La Guardia	4
Cesare	Stefanutti	28

PROGRAMMA

GENNAIO-FEBBRAIO

2006

10 gennaio	<i>Argomenti Rotariani</i>
17 gennaio	Mansueto La Guardia, Rotariano <i>Dalla Grecia alla Magna Grecia</i> conviviale con Signore
24 gennaio	Prof. Fabiana Savorgnan di Brazzà [Quaino] <i>Pietro Savorgnan di Brazzà: un sogno africano</i> le Signore saranno benvenute
31 gennaio	Dott. Rolando De Luca [Boiti] <i>Il gioco d'azzardo tra conseguenze individuali,</i> <i>familiari e sociali. L'esperienza di Campofornido</i>
7 febbraio	<i>Argomenti Rotariani</i>
14 febbraio	sig. Guido Dorigo [Boiti] <i>San Valentino, tra storia e tradizione</i> conviviale con Signore
21 febbraio	Dott. Francesco Piani [Boiti] <i>Salute mentale</i>
28 febbraio	Dott. Zoletto Davide [Fava] <i>Integrazione dei minori stranieri nella scuola</i>

RIUNIONI NOVEMBRE – DICEMBRE 2005

Riunione del 8 novembre

Presiede la riunione: Francesco Pecile Peteani

Relatore: Prof. Alessandro De Angelis

Tema della relazione: Telescopi per raggi gamma: un nuovo strumento per l'esplorazione dell' Universo

Soci presenti: Antonelli, Ardito, Boiti, Bona, Cecchini, Comuzzo, Dalle Molle, Dolso, Fava, La Guardia, Locci, Mattiussi, Mauro, Melchior A , Melchior M, Millimaci, Murena, Olivieri, Pasqual, Pecile, Quaino, Rumiz, Sgobaro, Stefanutti, Tassini, Toffoli, Tollardo, Totis, Trink, Vecile, Zanolini, Zilberschmidt

Presenza: 32 / 74,4%

Signore Presenti: Cecchini

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Fronda, Londero, Lupieri, Maieron

Riunione del 15 novembre

Presiede la riunione: Francesco Pecile Peteani

Relatore: Martina Dorigo e Andrea Guttilla

Tema della relazione: Il mio anno nel Minnesota, Il mio Camp in Belgio

Soci presenti: Boiti, Bona, Dalle Molle, Dolso, Fava, La Guardia, Locci, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior A , Melchior M, Millimaci, Murena, Pasqual, Patrone, Pecile, Quaino, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Taboga, Tassini, Toffoli, Treppo, Trink, Vecile, Zanolini, Zoratti

Presenza: 29 / 67,4%

Ospiti del Club: Silvia Pizzolato

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Fronda, Lupieri, Maieron

Riunione del 22 novembre

Presiede la riunione: Francesco Pecile Peteani

Relatore: Antonio Maria Bardelli

Tema della relazione: Centri commerciali: l'integrazione della distribuzione nella società del futuro

Soci presenti: Ardito, Boiti, Bona, Cecchini, Comuzzo, Dolso, Fanzutto, Fava, La Guardia, Lavaroni, Locci, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior A , Melchior M, Millimaci, Murena, Pasqual, Patrone, Pecile, Rumiz, Scalon, Stefanutti, Taboga, Toffoli, Trink, Vecile, Zanolini, Zoratti

Presenza: 30 / 69,8%

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Fronda, Lupieri, Maieron

Riunione del 29 novembre

Presiede la riunione: Francesco Pecile Peteani

Relatore: Prof. Franco Frigeri

Tema della relazione: Influenza: virus, polli, maiali, cavalli... che garbuglio!

Soci presenti: Ardito, Bona, Cecchini, Dalle Molle, Fava, La Guardia, Locci, Mattiussi, Mauro, Melchior A , Millimaci, Murena, Olivieri, Pasqual, Patrone, Pecile, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Stefanutti, Taboga, Tassini, Toffoli, Tollardo, Totis, Trink, Vecile, Zanolini, Zoratti

Presenza: 29 / 67,4%

Signore Presenti: Fava, Toffoli

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Fronda, Lupieri, Maieron

Riunione del 6 dicembre

Presiede la riunione: Francesco Pecile Peteani

Tema della relazione: Argomenti Rotariani (votazioni)

Soci presenti: Antonelli, Ardito, Boiti, Bona, Cecchini, Fava, La Guardia, Locci, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior A , Melchior M, Millimaci, Murena, Pasqual, Patrone, Pecile, Quaino, Rumiz, Scalon, Stefanutti, Taboga, Tassini, Toffoli, Tollardo, Totis, Trink, Vecile, Zanolini, Zoratti

Presenza: 31 / 72,1%

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Fronda, Lupieri, Maieron

Riunione del 13 dicembre

Presiede la riunione: Francesco Pecile Peteani

Relatore: Prof. Luisa Sello

Tema della relazione: L'evoluzione del linguaggio musicale attraverso i secoli

Soci presenti: Ardito, Boiti*, Cecchini, Comuzzo, Fanzutto, Fava, Fronda, La Guardia, Locci, Mattiussi, Mauro, Melchior M, Millimaci, Murena, Pasqual, Patrone, Pecile, Quaino, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Tassini, Toffoli, Trink, Vecile, Zanolini, Zilberschmidt

Presenza: 27 / 62,8%

Signore Presenti: Cecchini, Comuzzo, Fanzutto, Fava, La Guardia, Mauro, Murena, Pasqual, Pecile, Rumiz, Sgobaro, Tassini, Toffoli, Zanolini

Ospiti del Club: Sig.ra Lestani e figlia Laura, Gorge Logan Vega

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Bona, Majeron, Lupieri, Olivieri, Tollardo

* il 9 dicembre ha partecipato ad una riunione del RC Tarvisio

Riunione del 21 dicembre

Presiede la riunione: Francesco Pecile Peteani

Tema della relazione: Serata degli auguri di Natale

Soci presenti: Ardito, Boiti*, Bona, Comuzzo, Dalle Molle, Fava, Fronda, La Guardia, Lavaroni, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior A, Melchior M, Millimaci, Murena, Olivieri, Pasqual, Patrone, Pecile, Rumiz, Sgobaro, Stefanutti, Taboga, Toffoli, Totis, Trink, Vecile, Zanolini, Zilberschmidt

Presenza: 30 / 69,8%

Signore Presenti: Ardito, Boiti, Bona, Comuzzo, Fronda, La Guardia, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior A, Melchior M, Murena, Olivieri, Pasqual, Patrone, Pecile, Rumiz, Sgobaro, Stefanutti, Taboga, Totis, Trink, Vecile, Zanolini

Soci onorari Presenti: Nigris

Ospiti del Club: Sig.ra Alda Mainero, Sig.ra Gianna Milesi col figlio Carlo, Silvia Pizzolato (Pres. Rotaract)

Al pianoforte: Daniele Parussini

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Lupieri, Maieron, Quaino, Scalon, Tollardo,

* il 17 dicembre ha partecipato alla cena degli auguri del RC Cividale

CURRICULUM VITAE

Antonio Maria Bardelli

Antonio Maria Bardelli è nato a Udine il 02 Marzo 1955 ed è residente a Moruzzo (Ud)

Dopo aver conseguito nell'anno 1974 il diploma di maturità scientifica, si iscrive alla Facoltà di Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Trieste.

Il servizio di leva è stato svolto nell'arma dei Carabinieri dove si è congedato con il grado di tenente presso la Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma.

1978 inizia il proprio percorso professionale nelle società del padre comm. Antonio Bardelli. Si dedica in particolare allo sviluppo della Ferramenta Bardelli che sotto la sua guida diventa la più importante ferramenta della regione.

1980/1985 Consigliere Comunale presso il comune di Udine durante la giunta Candolini.

03 giugno 1984 sposa Cristina Nonino, e successivamente nascono Chiara, Antonio Davide e Francesca.

A Lui si deve la nascita e lo sviluppo del Centro Commerciale "Città Fiera", uno dei più grandi Centri Commerciali a livello nazionale ed il più grande della Regione con oltre 150 punti vendita.

1992 costituisce la Finanziaria Bardelli Spa, alla quale fanno capo tutte le aziende del gruppo impegnate in settori diversi quali promozione e gestione del centro commerciale, commercio all'ingrosso di prodotti di ferramenta, di siderurgica, commercio al dettaglio di prodotti bricolage, di articoli sportivi, ristorazione, giardinaggio.

Alla Finanziaria Bardelli Spa, di cui il sig. Antonio Maria Bardelli ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, fanno capo tutte le

società impegnate in settori diversi che occupano circa 350 dipendenti e di cui indichiamo le più importanti:

C.C.D.F. SPA – società proprietaria del Centro Commerciale "Città Fiera" centro all'avanguardia nel panorama dei Centri Commerciali in Italia

FERRAMENTA BARDELLI – commercio all'ingrosso di articoli di ferramenta

SIDERURGICA BARDELLI – commercio all'ingrosso di articoli di siderurgia

C.D.M. STORE – commercio al dettaglio di articoli sportivi

BRICO FIERA – commercio al dettaglio di ferramenta e bricolage

GARDEN CITTA' FLORA – commercio al dettaglio di articoli di giardinaggio e piante e fiori

COMPAGNIA GENERALE DI RISTORAZIONE – gestione dei locali di ristorazione nel Centro Commerciale Città Fiera e sviluppo in franchising di format di ristorazione etnica.

Antonio Maria Bardelli ha sempre dimostrato una forte attenzione e sensibilità verso il mondo del sociale coinvolgendo in tal senso tutte le società del gruppo.

Nell'anno 2001 ha assunto la Presidenza dell'"Associazione etica ed Economia-Universitatis Utinensis Schola de Negotiis Gerendis" (Scuola di Impresa della Comunità Udinese) e nell'ottobre 2005 è stato nominato Presidente provinciale dell'UCID sezione di Udine (Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti).

Prof Franco Frigeri

Nato a Bagnolo San Vito (Mantova) il 13 luglio 1947, attualmente Professore Ordinario di Malattie infettive degli animali domestici presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Udine sita in Udine, via delle Scienze 206.

Carriera

Dopo aver ottenuto il Diploma di Maturità presso il Liceo Scientifico "Belfiore" di Mantova, ha conseguito la Laurea in Medicina Veterinaria a pieni voti con lode e l'Abilitazione all'esercizio della Professione di Veterinario presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia. E' stato Assistente Incaricato presso la Cattedra di Patologia e Profilassi delle Malattie Infettive degli Animali Domestici I^a della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia.

E' stato Ricercatore Universitario Confermato a tempo pieno per il gruppo di discipline n. 157 - Malattie infettive degli animali domestici presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia. E' stato Professore Associato per la disciplina Microbiologia ed immunologia veterinaria prima presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia, poi presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Camerino e di nuovo presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia. È iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Mantova.

Attualmente è Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Udine per il settore scientifico-disciplinare VET/05 - Malattie Infettive degli Animali Domestici ed è incardinato nel Corso di Laurea in Igiene e Sanità Animale presso la Facoltà di Medicina Veterinaria.

Attività didattica

Ha insegnato Microbiologia, immunologia e virologia veterinaria, presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia e presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Camerino.

Ha insegnato Malattie infettive (eziologia, patologia, epidemiologia, prevenzione) e polizia sanitaria presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Camerino.

Ha insegnato Patologia Tropicale Veterinaria, Metodologie e biotecnologie applicate alla microbiologia ed alle malattie infettive e Virologia veterinaria presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia.

Ha insegnato Tecnoptie degli allevamenti intensivi, presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Perugia.

Ha insegnato Malattie infettive ed infestive, presso la Scuola di Specializzazione in "Ispezione degli Alimenti di Origine Animale" dell'Università degli Studi di Perugia.

Ha insegnato Microbiologia generale ed applicata alle produzioni animali, Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria, Antropozoonosi, Diagnostica sperimentale delle malattie infettive, Patologia infettiva del bovino e Sanità pubblica veterinaria presso la Scuola di Specializzazione in "Sanità Animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche" dell'Università degli Studi di Perugia.

Insegna Microbiologia generale veterinaria, Igiene veterinaria e Malattie infettive degli animali domestici presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Udine.

Attività scientifica

Ricerca inerenti allo studio di affezioni virali che colpiscono il bovino in allevamento intensivo. I risultati ottenuti sono stati oggetto di 51 lavori, pubblicati prevalentemente su Riviste Internazionali, e di 56 comunicazioni, pubblicate su Atti di Congressi Nazionali ed Internazionali.

Le linee di ricerche seguite sono le seguenti:

- a) Indagine epidemiologica sulla presenza di alcune malattie in Somalia.
- b) Infezione da *Bovine herpesvirus 2*.
- c) Infezione da *Bovine herpesvirus-1*.
- d) Infezione da *Rotavirus*.
- e) Infezione da *Bovine herpesvirus 4*.
- f) Infezione da virus della Diarrea Virale del Bovino.
- g) Proprietà immunogena di un vaccino da usare nel suino.

- h) Induttori di meccanismi di difesa di natura non anticorpale.
- i) Influenza di sostanze chimiche sul sistema immunitario.
- j) Diffusione di alcune infezioni virali negli allevamenti intensivi di bovini.
- k) Preparazione e verifica di alcuni vaccini da usare nel bovino.

Alcune pubblicazioni

1. *Abdullahi HH, Arush MA, Frigeri F*. Ricerche sierologiche sulla diffusione di *Leptospira icterohaemorrhagiae* nei bovini della Somalia. *La Clinica Veterinaria* 1977;100:146-151.
2. *Castrucci G, Frigeri F, Cilli V, Rampichini L, Ranucci S, Poli G*. Distribution of Bovid herpesvirus-2 in calves inoculated intravenously. *American Journal of Veterinary Research* 1978;39:943-947.
3. *Castrucci G, Ranucci S, Ferrari M, Frigeri F, Cilli V, Cassai E*. A study in calves of an immunologic relationship between Herpes simplex Virus and Bovid herpesvirus-2. *Comparative Immunology, Microbiology and infectious Diseases* 1981;4:1-7.
4. *Castrucci G, Cilli V, Frigeri F, Ferrari M, Ranucci S, Rampichini L*. Reactivation of Bovid herpesvirus-1 and 2 and Parainfluenza-3 virus in calves latently infected. *Comparative Immunology, Microbiology and infectious Diseases* 1983;6:193-199.
5. *Castrucci G, Ferrari M, Frigeri F, Cilli V, Perucca L, Donelli G*. Isolation and characterization of cytopathic strains of Rotavirus from rabbits. *Archives of Virology* 1985;83:99-104.
6. *Castrucci G, Frigeri F, Ferrari M, Cilli V, Aldrovandi V, Rampichini L, Gatti R*. A study of the pathogenesis of Bovid herpesvirus-4 in calves. *Journal of Veterinary Medicine B* 1987;34:473-479.
7. *Castrucci G, Frigeri F, Ferrari M, Aldrovandi V, Angelillo V, Gatti R*. Immunization against bovine rotaviral infection. *European Journal of Epidemiology* 1989;5:279-284.
8. *Martin WB, Castrucci G, Frigeri F, Ferrari M*. A serological comparison of some animal herpesviruses. *Comparative Immunology, Microbiology and infectious Diseases* 1990;13:75-84.
9. *Castrucci G, Frigeri F, Osburn BI, Ferrari M, Sawyer MM, Aldrovandi V*. A study of some pathogenetic aspects of bovine

viral diarrhea virus infection. *Archives of Virology* 1991;(Suppl.3):101-108.

10. Cenci T, Scuota S, Cardaras P, Perioli L, Sonaglia L, Frigeri F. Pleuropolmonite fibrinosa e rinite atrofica del suino: proprietà immunogena di un vaccino spento. *Archivio Veterinario Italiano* 1992;43:39-46.
11. Malvisi J, Cenci T, Scuota S, Caddeo S, Della Rocca G, Frigeri F, Vitellozzi G, Stracciari GL. A method for verifying the influence of fentin acetate and lindane on the immune response of guinea pigs inoculated with Buck-19 vaccine. *Acta Toxicologica et Therapeutica* 1995;16:131-139.
12. Castrucci G, Ferrari M, Osburn BI, Frigeri F, Barreca F, Tagliati S, Cuteri V. A non-specific defence inducer in preventing clinical signs of infectious bovine rhinotracheitis in calves. *Comparative Immunology, Microbiology and infectious Diseases* 1996;19:163-169.
13. Castrucci G, Frigeri F, Martin WB, Salvatori D, Ferrari M, Barreca F. Indagine sierologica in allevamenti bovini da carne riferita ai più diffusi agenti virali. *Large Animals Review* 1998;4:43-50.
14. Castrucci G, Osburn BI, Frigeri F, Ferrari M, Salvatori D, Lo Dico M, Barreca F. The use of immunomodulators in the control of infectious bovine rhinotracheitis. *Comparative Immunology, Microbiology and infectious Diseases* 2000;23:163-173.
15. Castrucci G, Frigeri F, Salvatori D, Ferrari M, Lo Dico M, Rotola A, Sardonini Q, Petrini S, Cassai E. A study on latency in calves by five vaccines against Bovine herpesvirus-1 infection. *Comparative Immunology, Microbiology and infectious Diseases* 2002;25:205-215.

Altre attività

Ha collaborato all'organizzazione di: 9th, 11th e 13th International Symposium of the World Association of Veterinary Microbiologists, Immunologists and Specialists in Infectious Diseases (WAVMI) tenutisi a Perugia ed a Mantova rispettivamente negli anni 1986, 1989 e 1997.

Fa parte della Commissione consultiva per l'agricoltura del Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Prof. Luisa Sello

Luisa Sello, solista presente nel panorama concertistico internazionale, Titolare della cattedra di flauto al Conservatorio "Giuseppe Tartini" di Trieste e Gastprofessor all'Universität für Musik di Graz, è tra gli artisti scelti e sostenuti dal Ministero degli Affari Esteri e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per rappresentare la musica italiana nel mondo.

Laureata in Lingue e Letterature straniere con 110 e lode, con una tesi comparativa tra i poemi di Samuel Taylor Coleridge e le composizioni di Robert Schumann, è docente alla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Udine e Direttore Artistico dell'Associazione Concertistica Amici della Musica.

Diplomatasi in Flauto al Conservatorio di Udine e allieva di Severino Gazzelloni all'Accademia Chigiana di Siena, ha poi proseguito gli studi a Parigi con il rinomato flautista francese Raymond Guiot, sotto la cui guida si è poi perfezionata nel corso di lunghi anni, approfondendo il repertorio solistico più importante della letteratura per flauto.

Dopo una breve esperienza con l'orchestra del Teatro alla Scala di Milano sotto la direzione di Riccardo Muti, ha iniziato una carriera concertistica che l'ha vista esibirsi accanto ad artisti e orchestre internazionali.

Apprezzata didatta e docente ricercata da studenti di tutta Europa che sotto la sua guida hanno conseguito premi nazionali e internazionali, viene invitata a tenere seminari e Master di specializzazione dai Conservatori di Mosca e Buenos Aires, nonché dalle Hochschule di Vienna, Köln e Madrid.

Nel 2003 ha rappresentato l'Italia al Konzerthaus di Vienna al Festival flautistico internazionale e nel 2006 sarà presente nella Stagione del Musikverein della capitale austriaca con tre programmi solistici inseriti nella settimana a lei dedicata.

Nelle prossime tournée sono previste esibizioni a Giacarta, in Florida, in sud America, nonché l'invito alla Biennale di Zagabria nel 2007.

Daniele Parussini

Nato a Udine il 1 dicembre 1988, ha intrapreso gli studi musicali nel 1997 presso la Scuola di Musica strumentale e vocale di Sedegliano, sotto la guida del Maestro Fabrizio Fabris. Dal 1998, in seguito all'ammissione al conservatorio "J. Tomadini" di Udine, ha proseguito gli studi col Maestro Angelo Rosso. Ha superato l'esame di stato del Compimento inferiore di Organo e Composizione Organistica nel giugno 2005. Attualmente frequenta il VI anno nella classe del Maestro Pietro Pasquini e il IV anno presso il Liceo Scientifico "Niccolò Copernico" di Udine.

- Ha partecipato al Concerto degli ex allievi per il ventennale della Scuola di Musica strumentale e vocale di Sedegliano (23 ottobre 2003)
- Si è esibito presso la Casa Famiglia per anziani non vedenti "Villa Masieri" di Trigesimo (13 maggio 2004)
- Ha partecipato ai pellegrinaggi a Lourdes, Loreto, Assisi (Bambini di Pace) organizzati dall' UNITALSI di Udine come barelliere e membro del Coro liturgico giovanile
- Svolge attività di organista con il coro "Jubilate" di Codroipo e durante le celebrazioni liturgiche nella Chiesa "Rosa Mystica" annessa agli Istituti Assistenziali di Codroipo

Influenza: polli, anatre, maiali, cavalli... che garbuglio!

Prof. Franco Frigeri

L'influenza è una malattia infettiva sostenuta da un virus che appartiene alla famiglia **Orthomyxoviridae**. Questi virus, nell'ambito della famiglia sono suddivisi in tre generi (A, B e C) in base a differenze antigeniche delle loro nucleoproteine (NP) e delle loro proteine di matrice (M). Gli *influenzavirus A* inducono malattia nell'uomo, nel cavallo, nel suino e negli uccelli. Gli *influenzavirus B* e *C* infettano l'uomo. Il sistema tassonomico prevede, per identificare un *influenzavirus*, che vengano indicati: 1) il genere, 2) l'animale dal quale è stato isolato, 3) il posto dove è stato isolato, 4) il numero dello stipite, 5) l'anno in cui è stato isolato, (e fra parentesi) 6) il tipo di antigene emagglutinante (H - 15 tipi), 7), il tipo di antigene neuraminidasi (N - 9 tipi); ad esempio: ***influenzavirus A/swine/New Jersey/2351/04 (H1 N1)***.

La particella virale ha una forma sferica, irregolare, di 80-120 nm di diametro, ed è costituita da RNA *minus* (8 segmenti) racchiuso in un capsido di forma elicoidale, il tutto circondato da un *envelope*. Sull'*envelope* si ritrovano due proteine: la **HA** in grado di agglutinare gli eritrociti prelevati dall'uomo o dalla cavia o dal pollo; la **NA** enzima in grado di digerire recettori cellulari contenenti acido sialico. L'antigene HA è forse il più importante in quanto è lui che stabilisce il primo contatto fra la particella virale ed il recettore della cellula da infettare mentre l'antigene NA è fondamentale per la maturazione della particella virale dopo la replicazione.

La peste aviaria (ora chiamata influenza aviaria) è una malattia sostenuta da un *influenzavirus A* che colpisce moltissime specie di uccelli inducendo alterazioni agli apparati: respiratorio, enterico e nervoso. In molti focolai si osservano sintomi respiratori come starnuti, colpi di tosse, sinusite e lacrimazione. In altri focolai si

possono osservare anche: depressione, diarrea, riduzione della deposizione delle uova e riduzione della fertilità. Gli influenzavirus che colpiscono gli uccelli sono comunque classificati in: influenzavirus aviari ad alta patogenicità (HPAI) oppure a bassa patogenicità (LPAI). I focolai indotti da *influenzavirus A* HPAI sono in genere autolimitanti in quanto la maggior parte di uccelli muore e quindi rimangono pochi animali che possono eventualmente fungere da portatori dell'infezione per altri animali.

I volatili che rappresentano un vero pericolo, nella trasmissione dell'infezione, sono gli uccelli acquatici, in particolare le anatre infette sono in grado di eliminare virus per lunghi periodi senza presentare alcun sintomo di malattia e senza produrre anticorpi a titoli rilevabili. Esistono dati che dimostrano che il virus influenzale può permanere, in questi uccelli, per parecchi mesi dopo l'infezione.

Il controllo dell'influenza aviaria può essere effettuato inoculando, per via parenterale, vaccini inattivati contenenti lo stipite virale circolante in quel periodo e l'immunità conseguente alla vaccinazione dura, a livelli protettivi, per almeno 84 giorni.

Data la difficoltà di reperire in commercio vaccini contenenti lo stipite di influenzavirus circolante la cosa migliore è attuare misure di profilassi diretta e cioè evitare di introdurre l'infezione nell'allevamento attraverso animali infetti. Altra misura è quella di evitare il contatto degli animali dell'allevamento con animali selvatici od esotici.

Tabella 1 – Principali caratteristiche degli *Orthomyxovirus*

Caratteristiche	<i>Orthomyxovirus</i>
Acido nucleico:	
DNA/RNA	RNA
Circolare/lineare	lineare
Mono/bicatenario	monocatenario
Plus/minus	minus
Molecole #	8
Dimensioni in nucleotidi #	10000-14600
Capside	
Icosaedrico/elicoidale	elicoidale
Envelope	
Presente/assente	presente
Particella virale:	
Dimensioni in nm (forme filamentose)	80-120 Ø 200-300 lung.
Caratteristiche fisico-chimiche	
trattamento con:	
Calore	labile
Solventi dei lipidi	labile
Detergenti non ionici	labile
Formaldeide	labile
Agenti ossidanti	labile

Tabella 2 – Tassonomia degli *Orthomyxovirus*

Famiglia:	ORTHOMYXOVIRIDAE
Generi:	<i>Influenzavirus A</i>
	<i>Influenzavirus B</i>
	<i>Influenzavirus C</i>
	<i>Thogotovirus</i>
	<i>Isavirus</i>

Bibliografia

1. Hatchette TF, Walker D, Johnson C, Baker A, Pryor SP, Webster RG. Influenza A viruses in feral canadian ducks: extensive reassortment in nature. *Journal of General Virology* 2004;85:2327-2337.
2. Hatta M, Halfmann P, Wells K, Kawaoka Y. Human influenza A viral genes responsible for the restriction of its replication in ducks intestine. *Virology* 2002;295:250-255.
3. Hilleman MR. Realities and enigmas of human viral influenza: pathogenesis, epidemiology and control. *Vaccine* 2002;20:3068-3087.
4. Miller JL, Anders EM. Virus-cell interactions in the induction of type 1 interferon by influenza virus in mouse spleen cells. *Journal of General Virology* 2003;84:193-202.
5. Nayak DP, Hui EK-W, Barman S. Assembly and budding of influenza virus genes. *Virus Research* 2004;106:147-165.
6. Stöhr K. Avian influenza and pandemics: research needs and opportunities. *The New England Journal of Medicine* 2005;352:405-407.
7. Zambon MC. The pathogenesis of influenza in humans. *Reviews in Medical Virology* 2001;11:227-241.

Relazione tenuta a Magnano in Riviera, il 29 novembre 2005

	Autore	Titolo
1	Hatchette TF, Walker D, Johnson C, Baker A, Pryor SP, Webster RG	Influenza A viruses in feral canadian ducks: extensive reassortment in nature. <i>Journal of General Virology</i> 2004;85:2327-2337.
2	Hatta M, Halfmann P, Wells K, Kawaoka Y	Human influenza A viral genes responsible for the restriction of its replication in ducks intestine. <i>Virology</i> 2002;295:250-255.
3	Hilleman MR	Realities and enigmas of human viral influenza: pathogenesis, epidemiology and control. <i>Vaccine</i> 2002;20:3068-3087.
4	Miller JL, Anders EM	Virus-cell interactions in the induction of type 1 interferon by influenza virus in mouse spleen cells. <i>Journal of General Virology</i> 2003;84:193-202.
5	Nayak DP, Hui EK-W, Barman S	Assembly and budding of influenza virus genes. <i>Virus Research</i> 2004;106:147-165.
6	Stöhr K	Avian influenza and pandemics: research needs and opportunities. <i>The New England Journal of Medicine</i> 2005;352:405-407.
7	Zambon MC	The pathogenesis of influenza in humans. <i>Reviews in Medical Virology</i> 2001;11:227-241.

Brani eseguiti da Daniele Parussini:

- J.S. Bach Preludio e Fuga IX in Mi magg. BWV 854
(1° libro del "Clavicembalo ben temperato")
- J.S. Bach Preludio e Fuga XII in Fa min. BWV 857
(1° libro del "Clavicembalo ben temperato")
- L. v. Beethoven Sonata in Mi magg. Op. 14 n° 1
Allegro - Allegretto - Allegro comodo

Brevi spunti sui compositori dei brani

BACH : Finchè visse, Bach fu più apprezzato come esecutore e come insegnante che come compositore; anche per questo, dopo la sua morte, egli fu dimenticato completamente, finchè FORKEL, con la sua biografia (1802) e specialmente MENDELSSOHN con la riesumazione della Passione secondo S. Matteo (1829), ne presentò la figura all'ammirazione dei contemporanei dando inizio a quello che fu definito il culto di Bach. Nella sua opera egli riassume e condensa il periodo barocco. La sua produzione, che toccò tutti i generi, tranne quello operistico, rivela una profonda conoscenza della musica strumentale italiana e francese, ma soprattutto il cospicuo apporto della tradizione musicale luterana, espressione diretta del suo spirito religioso austero e solenne. Bach superò i suoi contemporanei, sia italiani sia francesi, soprattutto nella padronanza della tecnica contrappuntistica: ne sono prova i due libri intitolati "Il clavicembalo ben temperato", composti rispettivamente nel 1722 e nel 1744, ma stampati nel 1799, e contenenti ciascuno 24 preludi e altrettante fughe nelle ventiquattro tonalità - fra maggiori e minori - della scala temperata.

BEETHOVEN: Le 32 Sonate di Beethoven per pianoforte costituiscono il più fedele documento della trasformazione che la forma-sonata subì nella sua opera. Egli non rifiuta nessuna delle leggi che reggono la sonata classica: però le rinnova o modifica tutte, invertendo l'ordine dei tempi, introducendo lo Scherzo, lo stile fugato,

ampliando gli svolgimenti, innovando il concetto di variazione. La sonata in Beethoven diventa il poema lirico della vita interiore: una sorta di autobiografia spirituale. L'evoluzione formale e stilistica è continua e costante; tuttavia si usa ancora distinguere le Sonate in tre gruppi, corrispondenti, più che a diverse maniere o stili, a fasi successive della produzione beethoveniana. L'opera di Beethoven partecipa attivamente degli ideali che alimentarono il mondo nascente dagli sconvolgimenti della Rivoluzione francese e delle guerre napoleoniche; essa è l'immagine non solo della sua vita affettiva, ma anche delle sue idee - di quegli ideali di libertà che la filosofia ed il pensiero avevano affermato, negli scritti di Kant e di Goethe.

Una grande fede nell'umanità, l'aspirazione alla libertà morale e alla fraternità tra gli uomini, l'attesa della gioia, la lotta contro il dolore e contro il destino nutrono le sue composizioni. Queste esigenze morali ed intellettuali trovano un campo di battaglia ideale nella forma-sonata.

MESE	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	TOT	n	%
	4	2	4	4	4	3									
SOCIO														21	
ANTONELLI	2	1	2	2	1	1								9	42,86%
ARDITO	4	2	3	1	3	3								16	76,19%
BOITI	1	1	3	4	3	3								15	71,43%
BONA	3	1	2	2	4	2								14	66,67%
CECCHINI	1	0	2	2	3	2								10	47,62%
COMUZZO	2	0	2	2	2	2								10	47,62%
DALLE MOLLE	3	0	3	1	3	1								11	52,38%
DOLSO	1	1	3	2	3	0								10	47,62%
FANZUTTO	1	0	2	2	1	1								7	33,33%
FAVA	2	0	3	3	4	3								15	71,43%
FRONDA	4	0	0	0	0	2								6	28,57%
LA GUARDIA	4	1	3	2	4	3								17	80,95%
LAVARONI	0	1	3	1	1	1								7	33,33%
LOCCI	2	0	2	3	4	2								13	61,90%
LONDERO	0	0	0	0	2	2								4	19,05%
LUPIERI	2	1	0	0	0	0								3	14,29%
MAIERON	0	0	0	0	0	0								0	0,00%
MATTIUSI	4	1	4	2	4	3								18	85,71%
MAURO	4	1	2	2	4	3								16	76,19%
MELCHIOR A	2	1	4	1	4	2								14	66,67%

MELCHIOR M	3	2	3	1	3	3												15	71,43%
MILLIMACI	3	0	3	2	4	3												15	71,43%
MURENA	3	2	2	3	4	3												17	80,95%
OLIVIERI	2	0	3	2	2	1												10	47,62%
PASQUAL	3	1	3	3	4	3												17	80,95%
PATRONE	4	1	3	3	3	3												17	80,95%
PECILE	4	2	4	4	4	3												21	100,00%
QUAINO	2	1	3	4	2	2												14	66,67%
RUMIZ	1	1	4	4	4	3												17	80,95%
SCALON	4	1	1	3	3	2												14	66,67%
SGOBARO	3	0	3	2	3	2												13	61,90%
STEFANUTTI	3	0	2	3	3	2												13	61,90%
TABOGA	3	0	3	2	3	2												13	61,90%
TASSINI	3	0	3	4	3	2												15	71,43%
TOFFOLI	4	2	4	4	4	3												21	100,00%
TOLLARDO	4	0	1	2	2	1												10	47,62%
TOTIS	3	0	2	3	2	2												12	57,14%
TREPPA	1	0	2	1	1	0												5	23,81%
TRINK	3	2	2	3	4	3												17	80,95%
VECILE	3	2	4	3	4	3												19	90,48%
ZANOLINI	2	2	4	3	4	3												18	85,71%
ZILBERSCHMIDT	1	1	2	1	1	2												8	38,10%
ZORATTI	1	1	2	1	3	1												9	42,86%

RIUNIONI ROTARIANE DEI CLUB
DELLA PROVINCIA DI
UDINE

Rotary Club (tel. segreteria)	Luogo	Giorno e Ora	Conviviale
CERVIGNANO/ PALMANOVA (0432-928404)	Hotel International Cervignano	2° e 4° Giovedì 19.45	1°, 3° e 5° Giovedì 20.00
CIVIDALE DEL FRIULI (0432-731839)	Ristorante Al Castello Civiale del Friuli	Martedì alterni 19.00	Martedì alterni 20.00
CODROIPO VILLA MANIN (0432-906943)	Ristorante del Doge Passariano	altri Martedì 20.00	2° e 4° Martedì 20.00
LIGNANO SABBIADORO- TAGLIAMENTO (0431-906943)	Ristorante Bella Venezia Latisana	altri Martedì 19.30	4° Martedì 19.30
TARVISIO (0428-3176)	Ristorante Stella Alpina Camporosso	altri Lunedì 20.00	1°, 3° e 5° Lunedì 20.00
TOLMEZZO (0433-2180)	Hotel Carnia Stazione Carnia	altri Giovedì 19.00	1° Giovedì 20.00
UDINE (0432-294631)	Hotel Astoria Italia Udine	altri Martedì (Lug e Ago tutti Martedì) 19.00	2° e 4° Martedì 19.45
UDINE NORD (0432-507310)	Hotel Astoria Italia Udine	altri Giovedì 19.30	5° Giovedì 20.15 (luogo da destinare)
UDINE PATRIARCATO (0432-507310)	Hotel Astoria Italia Udine	tutti i Lunedì 19.30	giorno e luogo da destinare